



COMUNE DI FUTANI
Provincia di Salerno



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 96

Data 20/12/2024

OGGETTO:

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - CANONE "MERCATI" – CONFERMA TARIFFE PER L' ANNO 2025.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 13.00 con il prosieguo, nella Casa Comunale, regolarmente convocata per le vie informali, si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv. Dario TRIVELLI

Sindaco

Sig. Gennaro RUOCCO

Vice Sindaco

Sig.ra Luana BRUSCHINI

Assessore

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: =====

Presiede, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Genny Di Vita, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - CANONE “MERCATI” – CONFERMA TARIFFE PER L’ ANNO 2025.

IL SINDACO

Visto l’art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare:

- il comma 816 a mente del quale “... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...”;

- il comma 837 a mente del quale “... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...”;

- il comma 838 a mente del quale “... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 04/06/2021 con la quale è stato istituito e approvato il Regolamento e determinate le tariffe per l’anno 2021;

Considerato che l’art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che “... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, c. 819, della L. 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all’esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerati, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all’art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al comma 826 e al comma 827 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;

- e altresì al comma 841 e al comma 842 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

Ritenuto necessario procedere per l'anno 2022 alla determinazione delle tariffe riportate nel prospetto di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato inoltre atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alla deliberazione in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"*;

Richiamati inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *"... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ..."*;

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1) per le motivazioni esposte in premessa di confermare, per l'anno 2025, le tariffe, di cui all'allegato della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 04/06/2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare mandato al Servizio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;

3) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D.lgs 18.8.2000, n.267

Il Sindaco
Dott. Dario Trivelli



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Parere di regolarità tecnica-contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.: favorevole
Futani, lì 20/12/2024

IL RESPONSABILE di AREA
Dr.ssa Anella Ferrara



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Preso atto del pareri espresso dal Responsabile di Servizio sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il parere favorevole del Responsabile di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile.

Con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione entro indicata in ogni sua parte.

Mediante separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n.21 e successive modificazioni ed integrazioni.

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI

1. Ai fini dell'applicazione del Canone unico, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade, che per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. 2 categorie, come segue:

CATEGORIA A: Corso Umberto I° - Via Dante Via Oberdan – Via Monsignor Forte altre vie e piazze del Capoluogo;

CATEGORIA B: restanti Vie, piazze ed altri spazi del territorio comunale assoggettabili al canone.

2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in categorie diverse, deve essere applicata la tariffa corrispondente alla categoria più elevata per la determinazione del Canone unico.
3. La tariffa ordinaria è applicata alle strade od aree appartenenti alla categoria A
4. La tariffa per le strade di categoria B è ridotta in misura del 20% rispetto alla categoria A

ALLEGATO B

Determinazione delle tariffe ordinarie e COEFFICIENTI moltiplicatori

TARIFFA ORDINARIA

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, per le esposizioni pubblicitarie permanenti e mercati e fiere, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria A	30,00
Categoria B	24,00

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
Categoria A	0,60
Categoria B	0,48

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70x100 sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
Categoria A	1,00
Categoria B	0,80

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente contestualmente al Bilancio di Previsione in base alla variazione media annua, dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati fermo restando il potere della Giunta Municipale di modificarne l'importo.

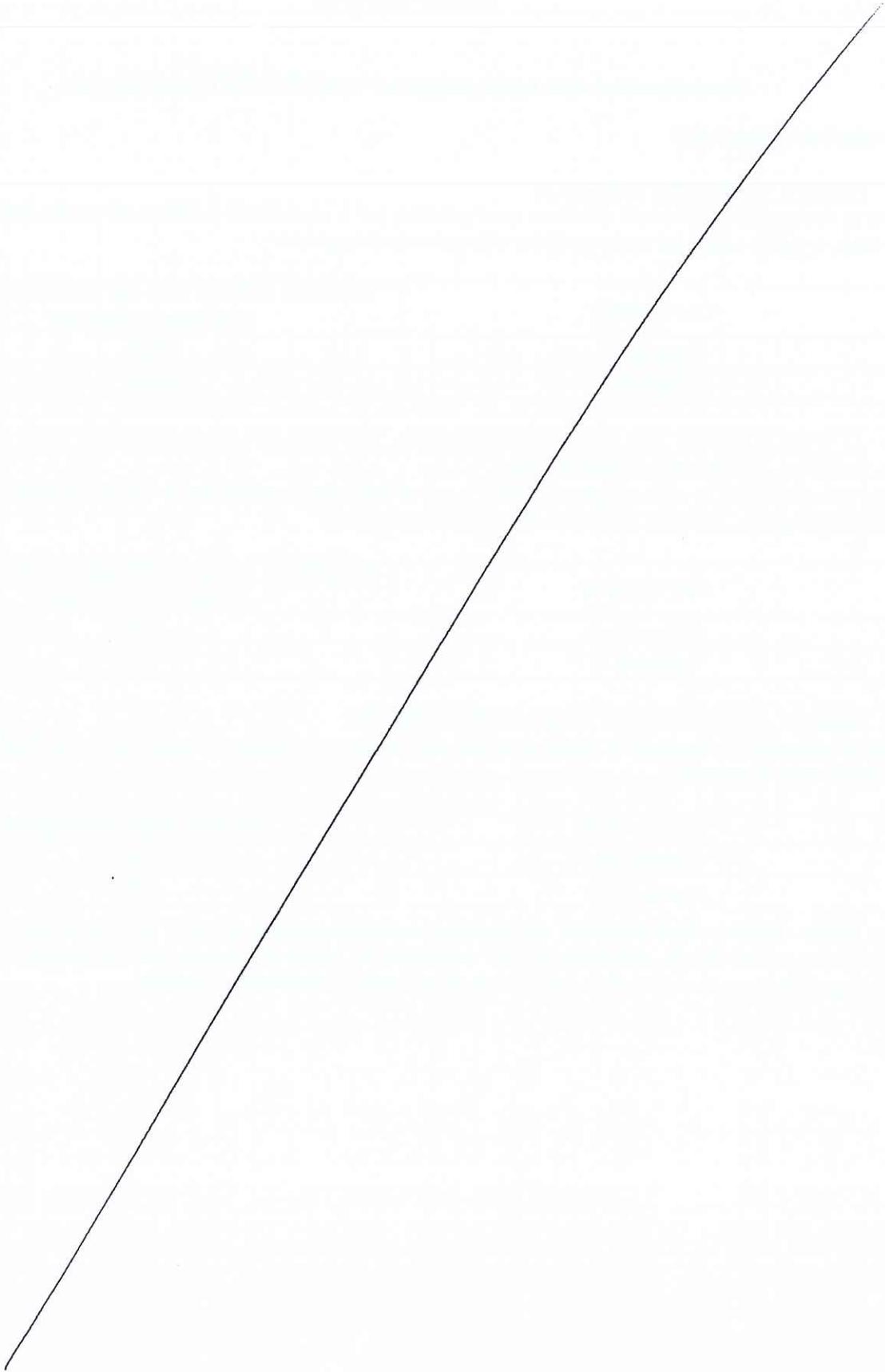
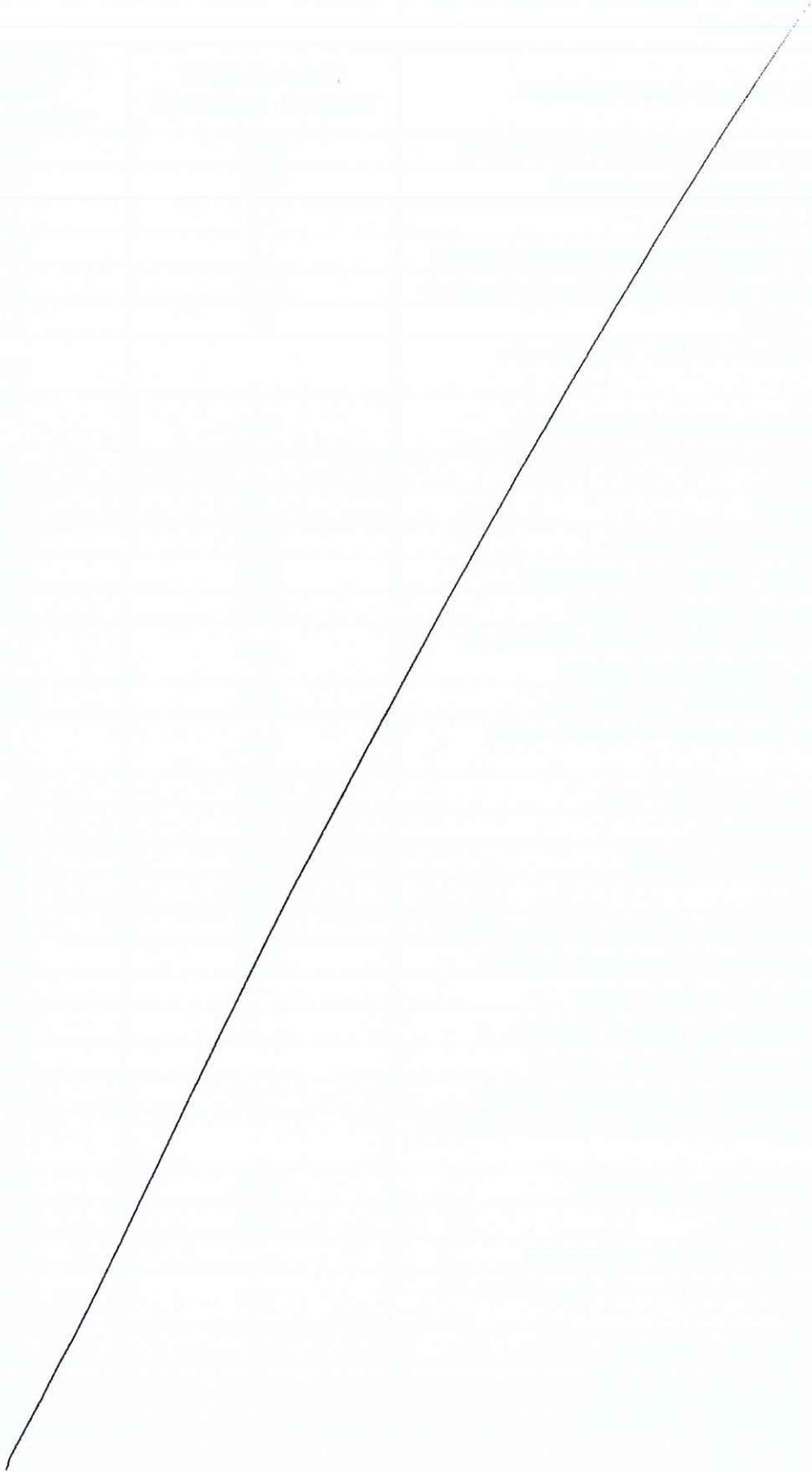


Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni+.

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1) Passi e accessi carrabili (SE NON ESENTATI)	0,85	0,85
2) Tende e spazi soprastanti e sottostanti	0,25	0,25
3) Distributori di carburanti	1,3	1,3
4) Occupazioni collegate ad attività pubblici esercizi	1,3	0,20
5) Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,15	0,15
6) Chioschi e edicole	1,0	1,0
8) Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,50
9) Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	1,00	1,00
10) Attività edile		1,00
11) Serbatoi interrati	1,00	1,00
12) Esposizione merci fuori negozio	1,00	1,00
13) Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	1,00	1,00
14) Occupazione con elementi di arredo	0,50	0,50
15) Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,80	0,80
16) Occupazioni con griglie intercapedini	0,50	0,50
17) Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	1,00	1,00
18) Insegna di esercizio (oltre 5 mq)	1,00	
19) Impianto pubblicitario	1,30	0,10
20) Pubblicità su veicoli e natanti	1,50	1,00
21) Preinsegne	1,00	0,10
22) Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	1,80	0,20
23) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	2,00	0,25
24) Volantinaggio per persona a giorno		3,00
25) Pubblicità fonica per postazione a giorno		3,00
26) Striscione traversante la strada a giorno		2,00
27) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		3,00
28) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		3,00
29) Pubblicità realizzata con proiezioni	2,00	2,00
30) Pubblicità in vetrina	1,00	0,10
31) Locandine e altro materiale temporaneo		0,10
32) Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	1,00	1,00
33) Manifesto 70 x 100 – 100 x 70		1,00
34) Manifesto 100 x 140 – 140 x 100		1,50
35) Manifesto 140 x 200 – 200 x 140		1,80
36) Manifesto 300 x 400		2,00
37) Manifesto 600 x 300		3,00



TARIFFE INDICATE DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NB: queste tariffe vanno assunte per trovare le tariffe che, applicate, conducono all'invarianza di gettito

I comuni capoluogo di provincia e di città metropolitane non possono collocarsi al di sotto della classe di cui ai commi 826 e 827 riferita ai comuni con popolazione con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti.

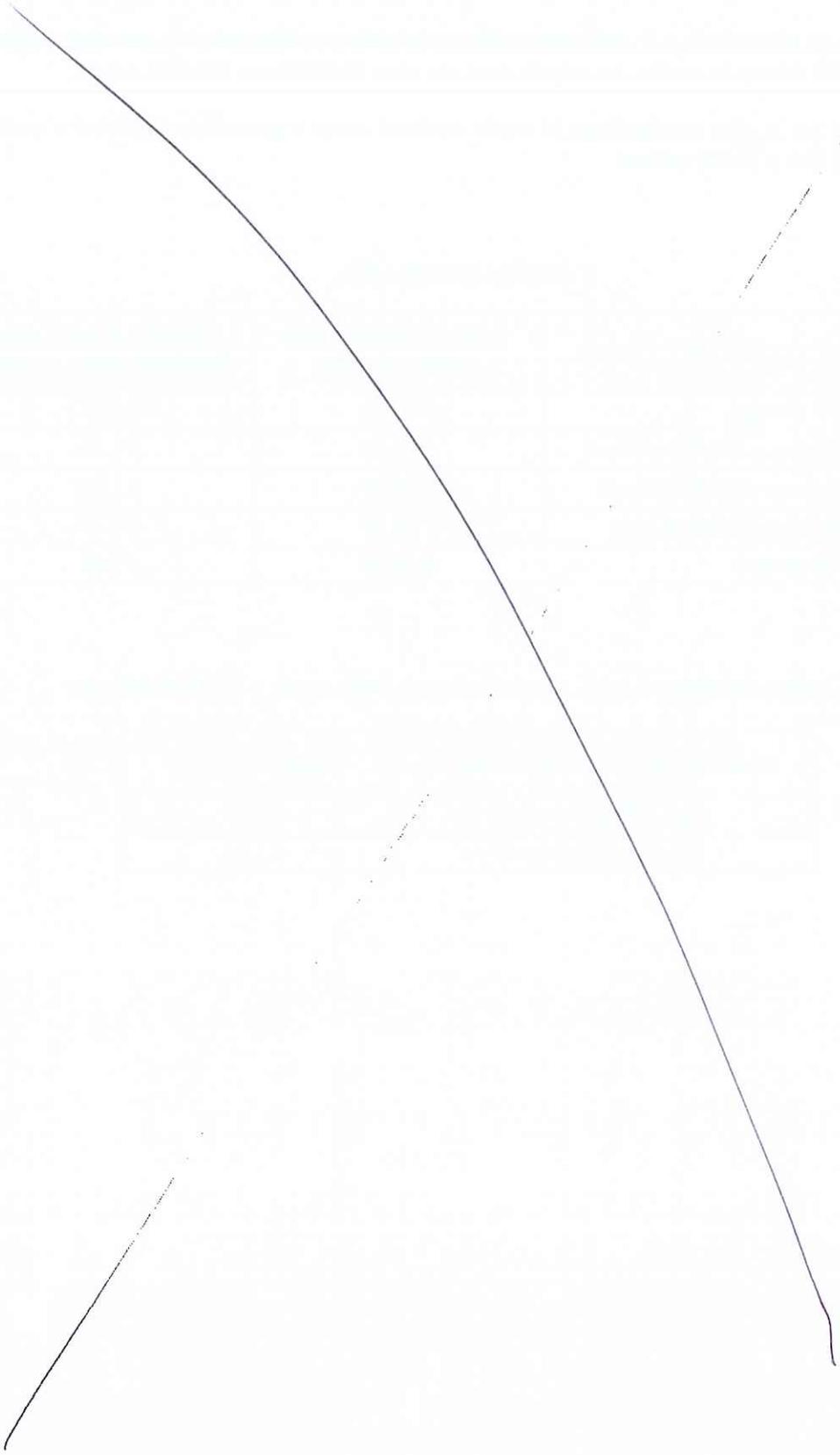
Per le province e per le città metropolitane le tariffe standard annua e giornaliera sono pari a quelle della classe dei comuni fino a 10.000 abitanti

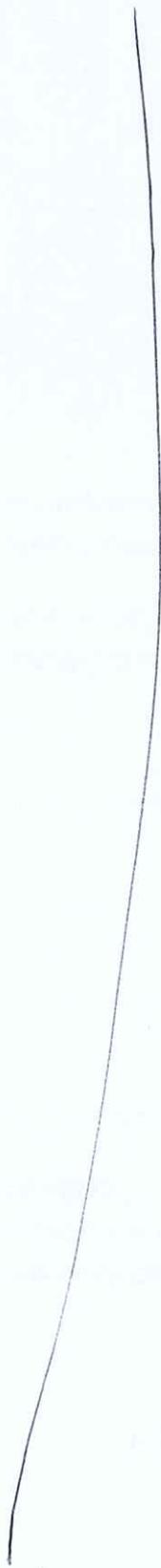
TARIFFA STANDARD

<i>CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI</i>	<i>TARIFFA STANDARD ANNUA (c. 826)</i>	<i>TARIFFA STANDARD GIORNALIERA (c. 827)</i>
<i>Oltre 500.000 abitanti</i>	<i>€ 70,00</i>	<i>€ 2,00</i>
<i>Oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti</i>	<i>€ 60,00</i>	<i>€ 1,30</i>
<i>Oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti</i>	<i>€ 50,00</i>	<i>€ 1,20</i>
<i>Oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti</i>	<i>€ 40,00</i>	<i>€ 0,70</i>
<i>Fino a 10.000 abitanti</i>	<i>€ 30,00</i>	<i>€ 0,60</i>

TARIFFA FORFETTARIA SOTTOSUOLO PER CAVI E CONDUTTURE

<i>CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI</i>	<i>TARIFFA (c. 831)</i>
<i>Fino a 20.000 abitanti</i>	<i>€ 1,50</i>
<i>Oltre 20.000 abitanti</i>	<i>€ 1,00</i>





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Avv. Dario TRIVELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Genny DI VITA



Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

X Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Che diviene esecutiva ai sensi della legge decorsi 10 giorni ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Futani, li 23/12/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Genny DI VITA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Futani, li 23/12/2024



Il Responsabile dell'affissione

